

Mostra fotografica e di plastici curata dall'arch. Cipriano e promossa dalla Pro Loco

LICATA E I SUOI CASTELLI

ILARIA MESSINA

La mostra "Licata e i suoi castelli", realizzata dall'arch. Salvatore Cipriano, promossa dalla Pro Loco, avrebbe dovuto inaugurare l'Estate Licatese 2009 e avrebbe dovuto svolgersi a partire dall'1 agosto fino al 23 dello stesso mese. Ma il 31 luglio il Comune di Licata ha comunicato alla Pro Loco ed alle altre associazioni coinvolte che "i locali del Chiostro S. Francesco erano inagibili". La disponibilità del chiostro, addirittura, era stata richiesta dalla Pro Loco nel mese di aprile. La richiesta, corredata dal programma completo, era stata smarrita dall'Ufficio spettacoli, così come era sparito il fascicolo contenente tutti i documenti della Pro Loco (atto costitutivo, statuto e tutte le richieste presentate da settembre del 2008 fino ad aprile). Lo stesso arch. Cipriano aveva concordato con l'Assessore al Turismo e allo Spettacolo Giuseppe Attisano, con largo anticipo, l'utilizzo del chiostro. L'inagibilità del prezioso contenitore, dichiarata all'ultimo momento dal dirigente Lo Porto, ha impedito la realizzazione di gran parte delle iniziative previste per questa già magra stagione estiva.

Al problema dell'inagibilità del Chiostro bisogna aggiungere le disperate condizioni economiche in cui versa il Comune, la cui approvazione del bilancio era stata programmata per il 27 agosto, quindi molto tardi rispetto ad un'eventuale programmazione estiva.

La Pro Loco ed altre associazioni hanno comunque portato avanti i loro programmi facendo leva sul volontariato dei loro Soci, anche se hanno dovuto rivedere i budget a causa del mancato intervento del Comune che pensava di poter spendere 28 mila euro per tutte le manifestazioni.

La Pro Loco, ha organizzato una manifestazione denominata "Licata: cinema, arte e sapori", della durata di quattro giorni presso la Piazzetta Confraternita di S. Girolamo. All'interno del programma: una mostra fotografica curata dall'arch. Cipriano "Licata e i suoi castelli", una mostra di tre plastici che riproducono: il borgo marinaro con la cinta muraria e i castelli; il Castel S. Giacomo con



parte della Marina e il Castel S. Angelo. Inoltre, sono stati proiettati due film e due documentari. Infine, la degustazione di prodotti tipici locali ha chiuso la manifestazione il 13 agosto.

L'arch. Cipriano, peraltro autore di una seconda monografia dal titolo "Licata, storia e sviluppo urbanistico della città", ha lavorato per quasi 2 anni alla realizzazione dell'opera, con studi e ricerche sul campo e ha impiegato 8 mesi per la realizzazione dei plastici.

"Abbiamo fatto di necessità virtù: - ha dichiarato Cipriano - ci sono stati alcuni inconvenienti, quali la brevità della mostra (solo 4 giorni anziché 20), la mancanza di supporti, per cui i pannelli e il resto del materiale sono stati posizionati per terra o sulle sedie. Grazie alla disponibilità del gestore del Bed & Breakfast "Antica Dimora S. Girolamo" è stato possibile riporre i plastici, le foto e le stampe antiche della mostra all'interno di un magazzino".

L'arch. Cipriano si è dichiarato "molto amareggiato per aver proposto all'amministrazione comunale un'iniziativa culturale la cui importanza evidentemente non è stata compresa e che non si è stati in grado di valorizzare. Per quanto riguarda l'inagibilità dei locali, mi è sembrato piuttosto inverosimile dichiararla proprio un giorno prima dell'inizio dell'Estate Licatese, perché il Chiostro è stato utilizzato tutto l'anno per varie attività. Per di più l'Assessore mi aveva chiesto la cortesia di anticipare la mostra, prevista inizialmente per il 7 luglio, all'1 luglio, in modo da non far partire troppo tardi l'Estate Licatese. Mi sono affrettato a terminare i lavori per assolvere all'impegno preso, per poi vedere fallire l'iniziativa a causa dell'immobilismo burocratico. Ci tenevo tantissimo. Avevo faticato tanto, togliendo tempo al mio lavoro ordinario, che mi impegna tutto l'anno, e alla mia famiglia."



Dunque l'Estate Licatese è saltata da un lato per i problemi di bilancio e dall'altra per l'inagibilità del Chiostro S. Francesco, ogni anno teatro della maggior parte delle iniziative estive.

Ma allora, come è stato possibile svolgere qualsiasi iniziativa all'interno del Chiostro se questo è inagibile da chissà quanto tempo? È questa la domanda che si pone l'Assessore Attisano, che tra l'altro, aveva dichiarato le dimissioni dal suo incarico tra

la fine di luglio e l'inizio di agosto perché non riusciva a fare il proprio lavoro avendo incontrato ostacoli nell'amministrazione comunale stessa. L'Assessore ha dichiarato che non avrebbe mai preso impegni con la Pro Loco se avesse saputo in tempo a cosa andavano incontro tutte le attività organizzate. "Il mio assessore già a gennaio e a maggio aveva segnalato lo stato di criticità del Chiostro S. Francesco all'ufficio tecnico, perché avevamo in mente di realizzare un cinema nei locali. Ma nessuno voleva firmare per dichiararli a norma. Evidentemente non lo erano già da allora." L'Ass. si è scagliato contro questa "burocrazia sorda" la cui lentezza impedisce di realizzare qualunque attività.

Nella tre foto: tre momenti della manifestazione "Licata: cinema, arte, sapori" svoltasi nella suggestiva Piazzetta S. Girolamo

LICATA JE T'AIME NON PLUS...

GIUSEPPE CELLURA

È un bilancio con poche luci e molte ombre quello dell'estate licatese appena trascorsa. Le difficoltà economiche in cui versano le casse comunali hanno impedito all'amministrazione di programmare qualsiasi attività. E le poche cose organizzate ci sono sembrate frutto di una disordinata improvvisazione.

Per cui non ci è rimasto che accontentarci del mare, del sole e delle nostre spiagge, ma anche qui la dura realtà parla di arenili sporchi e di una lottizzazione selvaggia che ha ormai ristretto al minimo gli spazi liberi delle spiagge. Dialogando con amici del nord Italia in visita per la prima volta a Licata, ho ricevuto giudizi positivi sulla nostra città: il mare cristallino, la città piacevole, ma di una loro osservazione mi sono un po' vergognato: ovunque c'è sporcizia...

Non è mancata qualche iniziativa simpatica e costruttiva durante questa nostra monotona estate licatese. Bella è stata l'idea di realizzare una biblioteca in spiaggia, nata dalla collaborazione tra la biblioteca comunale e il lido Miramare di contrada Poliscia. Piacevole è stata anche la serata organizzata e gestita dal gruppo musicale "Bonobo" che l'undici agosto si è esibito in Piazza Elena allietando i passanti. Quindi è stata la volta della notte di Ferragosto e dell'indimenticabile spettacolo del giorno dopo, con tutte le spiagge della costa sommerse da ogni genere di rifiuti. Poi, come da tradizione, la sera del sedici agosto la città e i suoi (pochi) emigrati tornati si sono stretti attorno al Santo Patrono Sant'Angelo salutato dalla tradizionale corsa e dai fuochi d'artificio. A concludere e "salutare" l'estate ci hanno pensato quattro gruppi rock locali che la sera del trentuno agosto hanno dato vita al "Licata Rock Local Band", una gara canora organizzata dal giovane studente Giuseppe Vinci grazie al contributo di parecchi commercianti e che si è svolta in Piazza Progresso.

Come si evince, è stata un'estate in tono minore. Gli effetti della crisi si sono fatti sentire anche su Licata, non si è registrato il consueto ritorno in massa degli emigrati al nord o all'estero e la situazione di impasse in cui la città versa ormai da parecchi mesi ha avuto strascichi negativi anche sulla bella stagione.

Fa male sentirsi dire che "avete dei bei posti, avete un mare meraviglioso, ma c'è la sporcizia ovunque". Manca il senso civico in questa nostra Licata; i primi a sporcare siamo noi che ci viviamo, noi che, per pigrizia o per limiti intellettuali, gettiamo a terra i rifiuti invece che negli appositi contenitori. Bisognerebbe cambiare la mentalità della gente, degli amministratori, dei giovani che non si interessano del futuro della loro città, che fra qualche anno, volenti o nolenti, sarà il loro futuro. Ma forse sarebbe più facile cambiare città e tornarci solo per quindici giorni in questa nostra bella, meravigliosa ma sporca Licata.



MAURIZIO LICATA

CD - DVD - LCD - HI-FI - PLAY STATION
STRUMENTI MUSICALI - MP3

Piazza Linares, 24 - Tel. 0922 773031 - LICATA